



STUDIO ASSOCIATO
LORENZO E RICCARDO PERINETTO
DOTTORI COMMERCIALISTI E CONSULENTI DEL LAVORO

Corso G. Matteotti, 44 – 10121 – Torino (TO) – ITALIA Tel. 0115155411 – Fax 0115624225
segreteria@studioperinetti.it - www.studioperinetti.it

Torino, lì 2 aprile 2020

Comunicazione n. 10/2020

Oggetto: accordo ABI per anticipazione ammortizzatori sociali ai dipendenti

Gentile Clienti,

nel caso in cui l'azienda abbia attivato un qualsivoglia ammortizzatore sociale, Cassa Integrazione, Fondo Integrazione salari, Cassa in deroga, può optare per l'erogazione dello stipendio ai propri dipendenti con due modalità:

- 1) anticipare mensilmente il trattamento ed andare in compensazione in sede di pagamento dei contributi;
- 2) prevedere il pagamento diretto al lavoratore in capo all'INPS.

Nella seconda ipotesi il dipendente dovrà attendere l'accredito della mensilità in Cassa Integrazione da parte dell'INPS, i cui tempi in considerazione dei molteplici impegni che gli sono demandati in questa emergenza, potrebbero dilatarsi.

In considerazione di questo è stata sottoscritta una convenzione con le banche per supportare i dipendenti di datori di lavoro che, in attesa dell'autorizzazione del trattamento di integrazione salariale, per l'emergenza COVID-19, abbiano sospeso gli stessi dal lavoro a zero ore, ed abbiamo fatto richiesta di pagamento diretto all'INPS.

L'anticipazione avverrà "tramite l'apertura di credito in un conto corrente apposito.... per un importo complessivo pari a euro 1.400.00, parametrati a nove settimane di sospensione a zero ore.

L'apertura di credito cesserà con il versamento da parte dell'INPS del trattamento di integrazione salariale.

I lavoratori interessati dovranno presentare domanda alla propria banca, tendenzialmente in via telematica, e obbligarsi a comunicare l'accoglimento o la reiezione della domanda di Integrazione.

In caso di mancato accoglimento della Cassa Integrazione o comunque trascorsi 7 mesi non sia intervenuto il pagamento da parte dell'INPS, la Banca potrà richiedere il rientro di quanto anticipato entro 30 giorni, ed in caso di insolvenza comunicherà al datore di lavoro il saldo a debito e questi verserà tutte le componenti retributive spettanti al lavoratore fino alla concorrenza del debito.

La presente può essere di utilità per le aziende che avendo richiesto il pagamento diretto all'INPS volessero dare informativa ai propri dipendenti di questa ulteriore possibilità.

Alla prossima!

STUDIO ASSOCIATO
LORENZO E RICCARDO PERINETTO